

ORDINE DEL GIORNO ~~Obbligo~~ per l'Assemblea di +Europa

"Programma per la Scienza"

L'Unione Europea potrà essere il faro mondiale di valori importanti come lo stato di diritto, la democrazia, la libertà e i diritti degli individui solo se sarà sia economicamente sviluppata almeno come Stati Uniti, Cina e Russia, sia capace di offrire un modello di vita attraente per le persone.

Se così non sarà molto più probabilmente saranno i modelli autoritari ad essere importati in Europa.

Ogni paese che aspiri ad essere una potenza mondiale sia per competere economicamente con gli altri paesi che per difendere e diffondere i propri principi facendosene promotore e portatore nel mondo non può rinunciare alla ricerca e allo sviluppo scientifici.

La Scienza e le sue applicazioni, infatti, risultano fondamentali per la conoscenza e il progresso anche nei campi dell'economia e della sicurezza, della salute e del benessere umani.

Il Diritto alla Scienza stabilisce, tra l'altro, che ogni Stato deve "promuovere" lo sviluppo della Scienza e rispettare la libertà indispensabile per la ricerca scientifica e che ogni individuo ha il diritto di fruire dei benefici del progresso scientifico e delle sue applicazioni.

Il Diritto alla Scienza dovrebbe essere garantito sia alle generazioni presenti che a quelle future.

L'Unione Europea e i suoi stati membri dovrebbero comunque garantire la sicurezza, il benessere e la salute dei suoi cittadini e residenti anche al di là delle aspirazioni di potenza dell'Unione.

Purtroppo l'Unione Europea sta perdendo terreno sul fronte delle ricerche scientifiche nel campo delle biotecnologie vegetali ed umane, in particolare dal punto di vista della genetica.

A causa della complessa procedura autorizzativa prevista dalla Direttiva europea 2001 sugli OGM e successive modifiche e del pregiudizio vigente in molti stati membri arrivare a coltivare piante geneticamente migliorate sul suolo europeo è praticamente impossibile anche nei paesi membri con governi favorevoli.

La sentenza della Corte di Giustizia Europea del 25 luglio 2018 ha ulteriormente peggiorato la situazione in quanto ha stabilito che le piante ottenute con le tecniche di mutagenesi di precisione del genome editing vanno classificate come OGM e che, quindi, sono soggette alle leggi derivate dalla stessa Direttiva.

L'Unione Europea si ritrova quindi nell'incapacità di coltivare la maggior parte delle varietà agricole geneticamente migliorate e, quindi, la sua agricoltura perde sempre

più di competitività con quei paesi esteri in cui le piante geneticamente migliorate vengono tranquillamente coltivate, anche divenendo sempre più dipendente dal punto di vista alimentare da tali paesi.

La situazione è ancora peggiore in Italia dove i ricercatori non possono neanche testare in campo aperto le piante geneticamente migliorate.

Con l'articolo 14 del programma quadro per la ricerca e l'innovazione Horizon Europe 2021-2027 l'Unione Europea ha stabilito che non possano essere finanziati con fondi europei le ricerche sulla clonazione terapeutica, la produzione di embrioni umani a fini di ricerca e le ricerche sulla modifica genetica ereditaria del genoma umano.

Questa scelta rischia fortemente di limitare o impedire nell'Unione ricerche che potrebbero avere risultati terapeutici importanti sui malati o che potrebbero portare a un nuovo e migliore metodo di prevenzione delle malattie genetiche ereditarie rispetto alla sola diagnosi preimpianto.

Tutte queste pratiche di ricerca sono invece consentite, finanziate e favorite senza pregiudizi in Cina che, infatti, sta avanzando molto velocemente anche nei suddetti settori della biologia.

La seconda parte dell'articolo 90 del Regolamento 536/2014 dell'Unione Europea sui trial clinici dei prodotti medici per l'uso umano: "No gene therapy trials may be carried out which result in modifications to the subject's germline genetic identity.", sebbene abbia oggi un indiscusso ruolo di precauzione rispetto a tecniche che non sono ancora pronte per entrare in clinica, rischia di bloccare in tutta l'Unione Europea l'utilizzo della donazione mitocondriale, l'unica tecnica ad oggi di comprovata efficacia e sicurezza di modifica genetica ereditaria capace di prevenire le malattie genetiche mitocondriali sia, se non rivista in futuro a tempo debito, di bloccare sempre in tutta l'Unione le applicazioni modifica genetica ereditaria del genoma umano nucleare anche quando le relative tecniche saranno state sviluppate in modo sicuro ed efficace.

In Italia la legge 40/2004, non ancora completamente smantellata, vieta nel nostro paese alcune importanti ricerche di biomedicina collegate a quelle suddette, l'estrazione di cellule staminali dalle blastocisti sovrannumerarie per terapie e le ricerche sugli embrioni chimera per le ricerche sulla produzione di organi umani in animali per trapianti.

L'Italia con la legge di recezione della Direttiva Europea 2010/63 sulla Sperimentazione Animale ha introdotto irragionevoli divieti che minano nel profondo la possibilità di compiere nel nostro paese ricerche all'avanguardia come quelle su Xenotrapianti e sostanze d'abuso e che, vietando l'allevamento di animali in Italia a fini di ricerca, costringono i ricercatori a farli importare dall'estero.

Infine, soprattutto in Italia, si stanno affermando l'ideologia antivaccinista e pratiche prive di basi scientifiche come l'omeopatia e l'agricoltura biodinamica, con conseguenze gravi sulla salute pubblica e l'efficienza agricola.

Considerato quanto detto sopra l'Assemblea di +Europa riunita a Roma il 16 Novembre 2019

impegna gli Organi Dirigenti a inserire nel programma del partito:

- 1) la riforma della legislazione europea sugli OGM in modo che ciascuno di essi venga valutato secondo le caratteristiche del risultato e non per il processo di ottenimento, sia esso di transgenesi, cisgenesi o genome editing, e in modo che, dopo il parere positivo dell'EFSA, l'autorità europea per la sicurezza alimentare, venga consentita la coltivazione delle piante geneticamente migliorate;
- 2) la riforma della legislazione italiana sulle piante geneticamente migliorate in modo che i nostri ricercatori possano testarle in campo aperto;
- 3) la riforma dell'articolo 14 di Horizon Europe in modo da consentire con fondi europei la finanziabilità delle ricerche sulla clonazione terapeutica, la finanziabilità della produzione di embrioni umani a fini di ricerca nei casi in cui questa abbia luogo entro 14° giorno di sviluppo dell'embrione e in cui l'incremento della conoscenza, lo sviluppo di terapie o lo sviluppo e il miglioramento delle tecniche non siano altrimenti ottenibili e la finanziabilità delle ricerche sulle tecniche di modifica genetica ereditaria del genoma umano purché tali attività siano condotte solo in vitro, cioè senza l'impianto dell'embrione umano modificato;
- 4) la riforma della seconda parte dell'articolo 90 del Regolamento UE 536/2014 per chiarire che la donazione mitocondriale possa essere possibile e per una sua revisione periodica alla luce dell'avanzamento della conoscenza e delle tecniche scientifiche;
- 5) la riforma di quel che resta della legge 40/2004 anche in modo da permettere una maggiore libertà di ricerca scientifica mettendo al centro la tutela delle persone e non più la difesa di ovuli fecondati ed embrioni;
- 6) la correzione della legge italiana di ricezione della Direttiva Europea 2010/63 sulla Sperimentazione Animale in modo da eliminare i divieti introdotti irragionevolmente dall'Italia;
- 7) l'opposizione a tutte le ideologie e le pratiche antiscientifiche nei campi dell'agricoltura, della biologia e della medicina.

Prima firmataria: Desideria Mini



DESIDERIA MINI *Desideria Mini*

GIORDANO MASINI *Giordano Masini*

GIUSEPPE SCOGNAMIGLIO *Giuseppe Scognamiglio*

DINO RINOLDI *Dino Rinoldi*

FRANCESCA MERCANTI *Francesca Mercanti*

ALBERTO NIGRA *Alberto Nigra*

~~DIANA SEVERATI~~

Diana Severati

NO VALERIO FEDERICO

V. Federico - ^{SOLO}MEMBRO DIREZIONE

LUIA PERGO

L. Pergo

FRANCESCO CONTRARI

F. Contrari

ARCANGELO MACEDONIO

A. Macedonio

MARIANNA VINTADIS

M. Vintadis

NICOLA SCIBENI

N. Scibeni

FEDERICO PAREA

F. Parea

FASETTO GIORGIO

G. Fasetto

BOILINI DARIO

D. Boilini

~~MATTEO DI PAOLO~~

M. Di Paolo

FIRMANDO ANCHE I COLLEGATI TRAMITE INTERNET!

PAOLA COSSU

DAVID GARZELLA

NO ~~PIERGIANLUCA FAGGI~~

^{SOLO}MEMBRO DIREZIONE

SILVIA TIANI *Silvia Tiani*

COSTANZA HERMANN

C. Hermann

VALENTINA TADDEI